SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 GENNAIO 1877

Dalla direzione della Rivista di giurisprudenza di Trani — Un fascicolo della Rivista di giurisprudenza, una copia;

Dal signor Ercole Prati, di Cesena — Considerazioni sulla perequazione fondiaria e sul catasto, copie 4;

Dal signor Santi Ciancio — Sulle condizioni per attuare l'istruzione obbligatoria in Italia. Osservazioni e proposte, copie 3;

Dall'onorevole deputato Cordopatri — Della necessità di stabilire una sede di distretto militare in Monteleone di Calabria, una copia;

Dal signor avvocato Perelli — La terra promessa. Schizzi sulla bassa pianura milanese, una copia.

PISSAVINI, segretario. Sono giunte alla Camera le seguenti petizioni:

1357. Il Comitato provinciale di Venezia dell'associazione dei medici condotti si rivolge alla Camera per ottenere che col progetto di legge per modificazioni alla legge comunale e provinciale venga accordato ai medici condotti il diritto di eleggibilità nelle elezioni amministrative.

1358. Contin Gaetano fa istanza alla Camera perchè voglia provvedere che dal Ministero siano applicate in suo favore le disposizioni della legge 2 luglio 1872, n° 894, e riconosciuti i servizi da lui prestati nel 1848 e 1849 come aiutante della Crociata Veneta e come impiegato di quella marina.

1359. Manganaro Antonio e De Mari Carlo, impiegati telegrafici messi a riposo, invocano un aumento alla pensione loro assegnata od un impiego in qualche altra amministrazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Friscia ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

FRISCIA. Prego la Camera a voler accordare l'urgenza alla petizione di numero 1358, colla quale un onesto impiegato cerca modo di rendere efficacemente legale il lungo servizio da lui prestato, il quale attualmente non sarebbe tale per colpa non propria.

PRESIDENTE. L'onorevole Friscia chiede che la petizione di numero 1358 sia dichiarata d'urgenza.

Se non vi sono opposizioni, l'urgenza s'intende accordata.

(È accordata.)

Essendo presente l'onorevole Lugli, lo invito a giurare.

(L'onorevole Lugli giura.)

L'onorevole Del Zio, per motivi suoi di famiglia, non potendo far parte della Commissione d'inchiesta per l'elezione del collegio di Lanciano, ne do notizia alla Camera onde prenderne atto; ed intanto dichiaro di avergli sostituito l'onorevole Guarrasi.

Chiedono un congedo: per motivi di salute, gli

onorevoli Vigo Fuccio di un mese; l'onorevole Parisi, di due mesi; l'onorevole Arnulfi, di 15 giorni. Per ragioni di famiglia, l'onorevole Camici, di 8 giorni; l'onorevole Sanguinetti Adolfo, di 20; l'onorevole Nicastro, di 15; l'onorevole Pericoli G. B., di 10; l'onorevole D'Amore, di 5, e l'onorevole Cefali di un mese.

(Sono accordati.)

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole Mussi di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

MUSSI GIUSEPPE, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per autorizzazione della spesa necessaria al concorso dell'Italia all'esposizione universale di Parigi pel 1878. (V. Stampato, n° 26-A.)

PRESIDENTE. De atto all'onorevole Mussi Giuseppe della presentazione della sua relazione che sarà stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Gandolfi a recarsi alla tribuna per presentare pure una relazione.

GANDOLFI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sulle modificazioni alla circoscrizione militare territoriale del regno, stabilita dalla legge in data 30 settembre 1873. (V. Stampato, n° 25-A.)

PRESIDENTE. De atto all'onorevole Gandolfi della sua relazione che sarà stampata e distribuita.

(Segue una breve pausa.)

L'onorevole Ricotti ha facoltà di parlare.

RICOTTI. In occasione dell'esame del bilancio del Ministero della guerra il ministro di questo dicastero ebbe occasione di scrivere alla Commissione del bilancio una lettera sulla questione delle armi portatili.

La Commissione del bilancio, esaminata questa lettera, venne nella conclusione di non inserirla nella relazione, non credendone il momento opportuno. E ciò fece d'accordo coll'onorevole presidente del Consiglio, deliberando ad un tempo di rimandare la questione all'epoca in cui sarà discussa la proposta di legge relativa ad una maggiore spesa per la provvista d'armi.

Ora la Commissione che deve riferire su questa proposta di legge, essendo costituita, pregherei l'onorevole presidente di volerle comunicare la detta lettera affinchè essa abbia la compiacenza di inserirla negli atti coi quali comunicherà la sua relazione alla Camera.